

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA COSTITUZIONE DEL HUB URBANO DEL COMUNE DI CODIGORO

Il Comune di Codigoro, rappresentato dal Sindaco, Alice Zanardi

Le associazioni di categoria del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale:

L'associazione Confcommercio ..., rappresentata da _____;
L'associazione Confesercenti ..., rappresentata da _____;
L'associazione Confartigianato Imprese, rappresentata da _____;
L'associazione CNA, rappresentata da _____;

Le imprese ubicate nell'area del HUB e gli altri partner come da moduli di adesione allegati

PREMESSO CHE

- in data 3 ottobre 2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge n. 12 "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi" con la quale si sono innovate le politiche regionali rivolte alla qualificazione della rete commerciale e distributiva dei centri urbani in un'ottica più vasta che guarda allo sviluppo dell'economia urbana come motore dello sviluppo delle aree urbane e delle comunità.

- una delle principali innovazioni della suddetta legge è rappresentata dall'introduzione degli hub urbani e degli hub di prossimità, definiti rispettivamente all'art. 2 comma 1 lett. c) e d) della legge medesima, come segue:

- hub urbani: aree poste al centro delle città e dei comuni caratterizzate da una pluralità di funzioni e soggetti rispetto ai quali le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi svolgono un ruolo centrale per accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e garantire una integrazione e valorizzazione di tutte le risorse presenti nel territorio;
- hub di prossimità: aree in grado di accrescere la propria identità ed economia di prossimità attraverso le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi;

- in particolare all'art. 4 "hub urbani e hub di prossimità" della suddetta legge il comma 1, stabilisce che la Regione promuove l'istituzione, l'attivazione e lo sviluppo di hub urbani e hub di prossimità, come definiti all'art. 2, comma 1, lett. c) e d), volti a sviluppare processi di rilancio socio-economico dell'area urbana di riferimento. I processi di rilancio socio-economico per la promozione del contesto oggetto dell'intervento dell'area urbana di riferimento possono realizzarsi attraverso:

- opere di miglioramento del contesto fisico ed altre attività di interesse per lo sviluppo dell'hub;
- iniziative di promozione dell'area oggetto di intervento;
- formazione di partnership pubblico privato, consorzi o associazioni di vie o aree, che perseguono finalità di sviluppo dell'economia urbana;
- individuazione di attrattori, materiali o immateriali, con spiccata connotazione identitaria;

- in particolare sempre all'art. 4 "hub urbani e hub di prossimità" della suddetta legge il comma 2, demanda alla Giunta regionale la definizione dei requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento, tenendo in considerazione anche le capacità di governance dell'hub.

- in data 4 giugno 2024 con delibera n. 1013 la giunta regionale ha approvato i “Requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento ai sensi dell’art. 4 comma 2 della legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023.
- che tali criteri, risultano sinteticamente i seguenti:
 - individuazione e perimetrazione dell’area;
 - dimensionamento e caratteristiche territoriali (dell’area);
 - accordo di partenariato;
 - identificazione di modalità di governance unitaria dell’hub.
- che le modalità per la costituzione e il riconoscimento risultano sinteticamente le seguenti:
 - la richiesta di riconoscimento dell’hub viene presentata dal Comune interessato, sentite le Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale. Di tale consultazione deve essere data evidenza con opportuna documentazione.
 - la domanda, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, utilizzando il modello approvato con determinazione del dirigente competente e pubblicato sul sito regionale, sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune richiedente, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione obbligatoria:
 - atto di approvazione della perimetrazione dell’area costituente l’hub urbano o di prossimità e relativa cartografia, di cui alla lett. A) del paragrafo 1.2;
 - relazione illustrativa degli elementi di cui alla lett. B) del paragrafo 1.2;
 - accordo di partenariato sottoscritto dalle parti interessate di cui alla lett. C) del paragrafo 1.2;
 - relazione afferente alle modalità di governance di cui alla lett. D) del paragrafo 1.2., corredata dal Programma di sviluppo e di innovazione dell’hub di cui al punto 1 della medesima lettera D) del paragrafo 1.2;
 - documentazione attestante la consultazione delle Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale;
- la richiesta di riconoscimento deve essere inviata a mezzo PEC all’indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport, entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno.
- sempre in data 4 giugno 2024 sempre con delibera n. 1013 la giunta regionale ha approvato anche i “Criteri e modalità per l’assegnazione ai comuni dei contributi per la redazione di studi di fattibilità per l’attivazione di hub urbani e di prossimità ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. A) della legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023.
- che in caso di partecipazione al bando di cui sopra la documentazione relativa allo studio di fattibilità con relativi allegati e la documentazione utile al rendiconto del contributo va presentata, salvo richiesta di proroga alla Regione Emilia-Romagna entro il 31 gennaio 2025.

CONSIDERATO CHE

- stante il contesto e il percorso sopra descritto, il Comune intende procedere con la costituzione e la richiesta di riconoscimento del presente hub;
- in data 7 agosto 2024 ha presentato richiesta di contributo per la redazione dello studio di fattibilità del presente hub;
- con delibera numero 19725 del 25 settembre 2024 la Regione ha approvato la richiesta di contributo in oggetto;
- a tale riguardo in linea con quanto previsto dalla legge e dal regolamento regionale ha coinvolto in attività di partecipazione, coinvolgimento e coprogettazione i diversi attori firmatari del presente accordo;

- l'amministrazione comunale ha dato seguito alle attività necessarie per la redazione della documentazione prevista dal regolamento regionale per il riconoscimento, in particolare:

- A_cartografia
- B_relazione_illustrativa
- C_accordo_partenariato
- D_programma_sviluppo_innovazione
- E_documentazione attestante la consultazione delle Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative della provincia;

Tali attività e tale documentazione rappresentano la base di partenza per la costituzione e lo sviluppo del hub in oggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1: Denominazione e obiettivi del hub

I partner in oggetto costituiscono l' HUB URBANO denominato "Codigoro, Volano commerciale"

Gli obiettivi del hub sono i seguenti:

- promuovere e sostenere azioni finalizzate alla riqualificazione del contesto fisico dell'area del hub e delle imprese del commercio, turismo e servizi che vi operano mediante il confronto, la partecipazione e il coinvolgimento dei diversi soggetti aderenti al partenariato in merito alla programmazione e attuazione delle diverse progettualità;
- promuovere e sostenere progetti, azioni ed iniziative di promozione delle attività economiche e, più in generale, del sistema complessivo di servizi e luoghi di attrattività presenti nell'area del hub;
- favorire lo sviluppo di progettualità in partnership pubblico-privato tra i partner del hub ed eventuali altri partner al fine di favorire la tenuta e lo sviluppo dell'economia e dei servizi presenti/attivabili nell'area del hub;
- coordinare e dare organicità agli interventi previsti e di futura programmazione;
- coordinare la comunicazione per favorire la più ampia visibilità alle azioni realizzate nell'ambito del hub;
- coordinare e sviluppare politiche attive, progetti e azioni volti a favorire il riuso degli spazi sfitti;
- valorizzare e favorire lo sviluppo e la crescita degli eventi e dei progetti legati alle tipicità e alle tradizioni locali;
- favorire la creazione di progetti comuni e di rete tra gli operatori economici;
- impegnarsi a cogliere opportunità di finanziamento, anche a livello regionale, per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

Si intende inoltre:

- costruire un sistema di competenze e di conoscenze per lo sviluppo dell'economia urbana e di prossimità;
- migliorare la qualità e l'attrattività degli spazi pubblici, nonché la loro fruibilità nell'ottica di valorizzazione della socialità a beneficio della funzione commerciale e di servizi presente / insediabile;
- valorizzare il commercio e tutto il sistema di economia urbana presente nell'area del hub, favorendone la riqualificazione, l'ammodernamento, la trasformazione e l'accompagnamento all'innovazione;
- favorire l'interrelazione fra commercio e turismo anche mediante la realizzazione di progetti volti a promuovere e valorizzare la storia, cultura e tradizioni, nonché la valorizzazione dei prodotti del territorio.

Gli obiettivi sopra indicati rappresentano la base di sviluppo del percorso del hub e del presente accordo di partenariato nel breve, medio e lungo termine.

Gli obiettivi specifici in fase di costituzione dell'HUB risultano i seguenti:

- potenziamento della governance con tavolo di coordinamento e tavoli tematici e/o di zona;
- attenzione costante allo spazio pubblico e alla qualità urbana, al fine di incrementarne la qualità, le suggestioni, la bellezza dell'area del HUB e favorirne l'attrattività;
- accompagnare la necessaria innovazione ed evoluzione delle imprese dell'economia di prossimità, individuando diversi interventi finalizzati all'innovazione delle formule, alla formazione e alla riqualificazione;
- incrementare l'attrattività turistica e favorire la vitalità e la socialità «quotidiana» del centro storico, incrementando le occasioni e le proposte «quotidiane» di fruizione della zona insieme ai grandi e ricorrenti eventi;
- migliorare e favorire tutte le diverse forme di accessibilità e attestamento al centro;

In relazione agli obiettivi sopra indicati, i primi progetti guida individuati in sede di fattibilità per lo sviluppo risultano i seguenti (si specifica che gli interventi potranno essere integrati con ulteriori progettualità oggetto di confronto nel tavolo di coordinamento):

- potenziamento della governance con Tavolo di coordinamento e Tavoli tematici e/o di zona;
- potenziamento di azioni di rete e di sistema tra attività economiche in sinergia con l'Amministrazione comunale, le Associazioni di categoria e il Tavolo di coordinamento;
- Hub management a supporto del Tavolo di coordinamento e dello sviluppo delle diverse progettualità previste, attraverso l'individuazione di soggetti capaci di accompagnare il processo di sviluppo del HUB, sia come supporto all'amministrazione comunale, sia nell'affiancamento e stimolo degli altri attori coinvolgibili;
- attenzione costante allo spazio pubblico e alla qualità urbana, al fine di incrementarne la qualità, le suggestioni, la bellezza dell'area del HUB e favorirne l'attrattività;

Articolo 2: Perimetrazione hub

La perimetrazione del hub in oggetto è indicata nell'allegato A_cartografia che fa parte integrante del presente accordo di partenariato e della documentazione relativa allo studio di fattibilità.

In estrema sintesi, l'area comprende il sistema del centro del capoluogo e aree limitrofe e si caratterizza per un perimetro di circa km 14,72 e una superficie di circa 3,26 Km². Gli elementi peculiari dell'area secondo i criteri previsti dal regolamento degli hub sono riportati, analizzati e descritti nell'allegato B_relazione_illustrativa che fa parte integrante del presente accordo di partenariato e della documentazione relativa allo studio di fattibilità.

Articolo 3: Articolazione della governance

L'articolazione della governance prevede:

- l'individuazione del soggetto capofila (soggetto responsabile) del hub con la funzione di coordinamento, sviluppo e monitoraggio;
- il tavolo di coordinamento del hub con l'individuazione di partner stabili e partner ad invito;
- l'attivazione di tavoli di lavoro tematici;
- il supporto del hub management.

Al soggetto capofila spettano le seguenti macro-attività:

- redigere e trasmettere la documentazione relativa allo studio di fattibilità alla Regione Emilia-Romagna secondo la tempistica prevista;
- fungere da responsabile e referente amministrativo nei confronti dell'amministrazione regionale in ordine allo sviluppo delle attività del hub;
- produrre, a richiesta della struttura regionale competente in materia, adeguata reportistica in ordine alle attività svolte e ai risultati conseguiti;
- coordinare sul territorio lo sviluppo delle attività del hub e la sua evoluzione nel tempo;

- coordinare la partecipazione a bandi di contributo per lo sviluppo e l'attuazione degli interventi previsti dal hub;
- coordinare il processo di attuazione del programma di attività e assicurarne il monitoraggio.

In virtù delle macro-attività in campo al soggetto capofila le parti convengono che tale funzione sia in capo all'amministrazione comunale o a soggetto delegato dalla stessa.

Al Tavolo di coordinamento del hub spettano le seguenti macro-attività:

- coordinare e dare organicità agli interventi previsti, creando un punto di sintesi e raggiungendo una sinergia tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- promuovere il confronto, la partecipazione e il coinvolgimento di diversi soggetti per la programmazione e l'attuazione degli interventi previsti;
- evitare la frammentarietà degli interventi ed assicurarne la continuità temporale, l'organicità e la coerenza, con particolare riferimento anche alle possibilità offerte da altri strumenti finanziari regionali, nazionali o comunitari;
- coordinare la comunicazione per garantire la visibilità delle iniziative realizzate in attuazione del percorso di sviluppo del hub;
- condividere e definire piani di attività, monitorarne l'attuazione, i risultati e i possibili sviluppi.

In virtù delle macro-attività del Tavolo di coordinamento sono previsti dei partner stabili, cioè invitati stabilmente alle riunioni del tavolo di coordinamento, e, dei partner ad invito, cioè invitati in funzione di specifici ordini del giorno e/o di specifici argomenti trattati.

Sono partner stabili del tavolo di coordinamento l'Amministrazione comunale e le Associazioni di categoria firmatarie del presente accordo di partenariato, tutti gli altri partner sono da considerarsi partner ad invito.

Dal punto di vista metodologico, si prevede che il tavolo di coordinamento si riunisca ogniqualvolta sia necessario per la discussione di specifiche priorità o tematiche e comunque su base trimestrale per almeno un totale di n. 4 sedute all'anno, nella modalità considerata più appropriata (in presenza / ibrida / videoconferenza). In funzione di specifiche esigenze tale programmazione può subire modifiche.

Il Tavolo di coordinamento si intende regolarmente riunito purché siano presenti almeno la metà più uno dei partner stabili. Le deliberazioni del Tavolo di coordinamento sono assunte dai propri componenti secondo la prassi del consenso senza ricorrere a votazioni.

L'attività del tavolo di coordinamento si concentra sullo sviluppo di un piano annuale di attività da realizzarsi nell'ambito del hub, sulla condivisione degli interventi strutturali previsti o da programmare nonché su altre tematiche di interesse per l'ambito. Nello sviluppo della singola annualità il tavolo di coordinamento segue lo sviluppo degli interventi, può definire nuove strategie ed iniziative e verifica l'efficacia di quanto realizzato. Al termine di ogni anno viene realizzato un sintetico report delle azioni svolte e si procede allo sviluppo di un nuovo piano d'azione.

In funzione del piano di attività e delle relative azioni da realizzare si prevede di poter attivare dei tavoli di lavoro tematici. I componenti dei tavoli di lavoro possono essere sia i firmatari del presente accordo, in base alle specifiche competenze e disponibilità, sia altri soggetti coinvolgibili in funzione degli specifici argomenti trattati dai tavoli di lavoro stessi.

Per quanto riguarda i tavoli di lavoro tematici la loro attivazione e frequenza viene demandata alle decisioni del tavolo di coordinamento in funzione delle specifiche esigenze, tematiche e progettualità.

Per l'accompagnamento del percorso si prevede la possibilità da parte dell'amministrazione comunale di avvalersi di un soggetto deputato alla gestione del hub (hub management). Tale soggetto, che deve avere specifiche competenze in materia, può affiancare i partner nello start-up e sviluppo del percorso con funzioni di sensibilizzazione e stimolo, supporto nello sviluppo di

progetti e azioni, definizione di piani di attività annuali, monitoraggio degli interventi e altre attività che si rendano necessarie.

Articolo 4: Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente accordo si impegnano a:

- operare secondo una logica collaborativa e trasversale;
- favorire e lo sviluppo del percorso del hub;
- collaborare per il raggiungimento degli obiettivi degli hub, indicati all'articolo 1 del presente accordo;
- realizzare gli interventi di propria competenza nel rispetto delle modalità definite dal presente accordo di partenariato e dallo sviluppo del percorso, chiaramente in funzione di specifici accordi che i vari partner potranno prendere nel rispetto di ruoli, funzioni, competenze ed effettiva disponibilità alla realizzazione.

In relazione alle modalità di finanziamento delle attività del hub i partner condividono la seguente impostazione:

- i partner condividono di partecipare ed essere presenti alle riunioni del tavolo di coordinamento a titolo gratuito;
- i partner si impegnano, nello svolgimento delle proprie attività, a tenere presente e comunicare la nascita del hub e a divulgarne obiettivi, strategie, opportunità, azioni e progettualità ai diversi interlocutori interessati / interessabili;
- i partner si impegnano, caso per caso, a valutare l'opportunità di apportare contributi sia in termini di risorse umane sia in termini economici su specifiche progettualità individuate e promosse anche mediante la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento comunali, regionali, nazionali ed europei;
- i partner si impegnano a verificare la possibilità di apportare per lo sviluppo di attività e progettualità risorse economiche proprie o di altri soggetti istituzionali e/o privati quali ad esempio sponsorizzazioni, contributi, ecc...;
- in fase di avvio non è prevista alcuna quota fissa di natura economica a carico dei partner da destinare al hub;
- in funzione dello sviluppo del percorso i partner possono valutare di definire quote di partecipazione anche economica allo sviluppo del percorso del hub, ogni partner può liberamente decidere se contribuire o meno con tale quota;
- i partner si impegnano a valutare, in caso di specifiche progettualità, se trovare sinergie anche di natura economica con progettualità in campo ai singoli partner e sviluppate sinora autonomamente dai singoli partner stessi;
- si specifica che impegni di natura economica da parte di ogni partner sia stabile sia ad invito saranno oggetto di specifici accordi in funzione di specifiche progettualità.

In fase di costituzione, l'hub, non avendo natura giuridica, funge pertanto da coordinatore e promotore di interventi da realizzarsi con relativa copertura economica in capo a soggetti deputati. In prospettiva, nello sviluppo del percorso, in base ai risultati raggiunti e a nuove necessità e opportunità i partner potranno valutare se costituire un soggetto hub con propria natura giuridica e relativa possibilità di recuperare risorse economiche proprie per lo sviluppo delle proprie attività.

Articolo 5: Durata dell'accordo

Il presente accordo di partenariato ha validità di 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Al termine dei 4 anni in funzione anche di un'attività di monitoraggio e verifica di quanto svolto e degli effettivi risultati i partner verranno invitati a rinnovare la propria adesione al presente accordo, il quale, se necessario, potrà essere modificato e adeguato al percorso svolto e alle nuove necessità che si potranno palesare.

Articolo 6: Nuove adesioni e modifiche

Le parti concordano le seguenti modalità per la valutazione di eventuali richieste di adesione di nuovi partner e per le eventuali modifiche del presente accordo, in particolare:

- per l'ingresso tra i partner stabili di nuovi soggetti è necessario l'accordo di tutti i soggetti stabili;
- per l'adesione di partner ad invito trattandosi di una manifestazione di interesse a collaborare al percorso del hub in forme e modi da definire anche in funzione di specifiche progettualità si ritiene che possano aderirvi soggetti quali: imprese, associazioni culturali e di animazione territoriale, altri soggetti aggregativi, ecc... In questo caso la richiesta di adesione è libera chiaramente previa conoscenza e condivisione degli obiettivi del hub e sue caratteristiche. A tale riguardo viene predisposto un modulo di richiesta di adesione. Il tavolo di coordinamento raccoglierà le richieste e valuterà l'effettiva adesione come partner ad invito in funzione di specifici criteri.

Per quanto concerne eventuali modifiche del presente accordo di partenariato al momento sono demandate alla scadenza dello stesso, cioè tra 4 anni, fatto salvo casi di speciali al momento non prevedibili. In tali casi spetta al soggetto capofila o agli altri partner stabile informare il tavolo di coordinamento e proporre tali eventuali modifiche che saranno oggetto di confronto e approvazione secondo la prassi del consenso senza ricorrere a votazioni.

Articolo 7: Disposizione finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023 e relativo regolamento degli hub.

Articolo 8: Allegati per costituzione hub

In fase di sottoscrizione del presente accordo risultano parte integrante dell'accordo stesso i seguenti allegati:

A_cartografia

B_relazione_illustrativa

D_programma_sviluppo_innovazione

E_documentazione attestante la consultazione delle Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale

Luogo: _____

Data: _____

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

Per il Comune di ...:

(nome e cognome)

SINDACO ... (funzione)

_____ (firma)

Per le Associazioni di categoria:

_____ (nome e cognome)

CONFCOMMERCIO ... (associazione)

_____ (funzione)

_____ (firma)

Per le Associazioni di categoria:

_____ (nome e cognome)

CONFESERCENTI ... (associazione)

_____ (funzione)

_____ (firma)

Per le Associazioni di categoria:

_____ (nome e cognome)

CONFARTIGIANATO

_____ (funzione)

_____ (firma)

Per le Associazioni di categoria:

_____ (nome e cognome)

CNA (associazione)

_____ (funzione)

_____ (firma)

Per le firme delle imprese ubicate nell'area del hub e/o altri partner si vedano i moduli firma allegati al presente accordo.